

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO numero 500 APRILE 2000

# INTERNI

## 500

Case: dove abita il design  
Incontro con Luigi Colani  
Spazi virtuali  
Cromie vivaci  
Il fuori misura  
I nuovi tessuti

with complete english text

Et



9 771122 365001

# accomodatevi



**TRIENNALE DI MILANO**

VIALE ALEMAGNA, 6

**MOSTRA ESSERE BEN ESSERE**

**12 APRILE - 11 MAGGIO 2000**

ORARIO 10.00 - 20.00 DA MARTEDI A DOMENICA

MOSTRA VIRTUALE

**[www.mondadori.com/interni](http://www.mondadori.com/interni)**



CON IL PATROCINIO DEL

COMUNE DI MILANO

ASSESSORATO CULTURA E MUSEI

# ben

IN COLLABORAZIONE CON

B&B ITALIA  
ALBATROS  
SERRALUNGA  
MODERNO  
ARTEMIDE  
BISAZZA  
EUROMOBIL  
ACCADEMIA, APPIANI, BARDELLI, GABBIANELLI  
BONALDO  
SHARP  
ASCOT  
BTICINO  
MINOTTI CUCINE  
TECHNOGYM  
ALPES INOX  
VITRA DESIGN MUSEUM  
HANSGROHE  
MOBILEFFE  
CICAP  
CENTRO PORTUGUÊS DE DESIGN, EXPERIMENTA  
TECHNOGEL  
RUBNER  
CHRISTOFLE  
PASTOE  
ARISTON DIGITAL  
GRUPPO FRATI  
ABET LAMINATI  
SHARP

**PROGETTO ALLESTIMENTO GENERALE  
ATELIER MENDINI**

**PROGETTI DI**

**ANDREA BRANZI  
G. CEPPI, L. GAFFORIO  
L. CLERICI, A. MEDA, P. RIZZATTO, D. SANTACHIARA  
CARLO COLOMBO  
CARLOTTA DE BEVILACQUA  
ANNA GILI  
ROBERTO GOBBO  
MARIA CHRISTINA HAMEL  
MASSIMO IOSA GHINI  
TOSHIYUKI KITA  
CLAUDIO LA VIOLA  
ITALO LUPI con STUDIO AZZURRO  
SARA MANO  
C. MONTI, F. MUTI  
NICO MORETTO  
VERNER PANTON  
PHOENIX DESIGN  
THOMAS SANDELL  
DENIS SANTACHIARA  
MARCO SOUSA SANTOS  
PHILIPPE STARCK  
MATTEO THUN  
ADAM TIHANY  
SHIGERU UCHIDA  
ZENGIARO ASSOCIATI  
A. ZENGIARO, E. BRUSUTTI**

**INTERNI**  
MILANO CAPITALE DEL DESIGN®

**Electa** **MONDADORI**

**IDEAZIONE E COORDINAMENTO  
GILDA BOJARDI**

# essere essere



A. Melodini  
2000

**Alle soglie di un nuovo millennio, la ricerca del benessere -un benessere a misura d'uomo e circoscritto al mondo delle aspirazioni umanamente raggiungibili- non può prescindere dalle qualità dell'ambiente in cui si vive: per abitare, lavorare, riposare, svagarsi, avere cura di sé, del proprio corpo e della propria mente. A questo concetto del benessere, legato essenzialmente alle**

**ben**

**tematiche della casa, ma anche, più estesamente, all'arte del bien-être che coinvolge molti altri temi che molto hanno a che vedere con lo stare bene (la musica, lo spettacolo, la meditazione e tutte le emozioni legate ai sensi) è dedicata una mostra. Che è allestita negli spazi della Triennale di Milano e aperta per un mese (dal 12 aprile all'11 maggio 2000) al pubblico.**

## **Paradiso terrestre**

Nella situazione attuale del mondo, "essere nel ben essere" è ancora una lontana utopia. Del resto il ben essere assoluto è il miraggio irraggiungibile dell'uomo durante tutta la sua storia. È un miraggio di delizie, di riscatto dal dolore, assieme arcaico e decadente. Se chiudo gli occhi e penso a questo stato idilliaco di perfezione dell'uomo, vedo profilarsi solo l'immagine dei paesaggi incantati, dell'aria del Paradiso Terrestre. Luoghi meravigliosi dove le persone sono pensanti e viventi, senza bisogno di case, oggetti, organizzazione o lavoro. Senza necessità e senza diavoli, dedicate solo a compiere i gesti "naturali". L'utopia più profonda dell'uomo è "vuota", ovvero libera da strumenti e manufatti, è "piena" solo di bello, gioco, sensi, sentimento.

Allora "ben essere" oggi è una tensione, una tappa, una condizione relativa. Le nostre menti, i corpi e gli spiriti sono oggi perduti nel bosco oscuro e cercano spiragli di luce. Le nostre anime percorrono quel difficile labirinto. I nostri progetti, gli oggetti, gli arredi, i cibi, i programmi, i materiali cercano soluzioni armoniche, vogliono liberarsi da tanti ricatti. Ci viene in mente che il mondo fa parte dell'universo mistico, non è un semplice "utensile". La luce fuori dal bosco ipotizza una speranza, una nuova naturalezza dell'uomo: progetti di vita invece che progetti di design, per la cura della nostra fragilità.

Alessandro Mendini, febbraio 2000

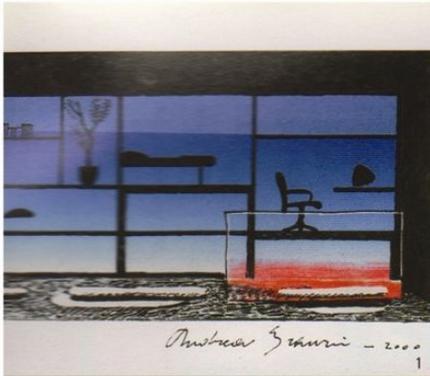
**essere  
essere**

## **Earthly paradise**

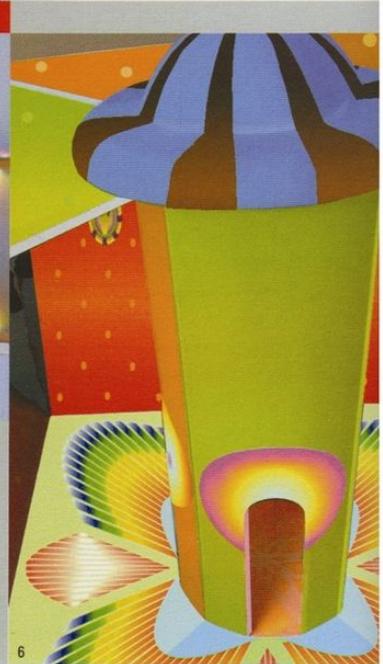
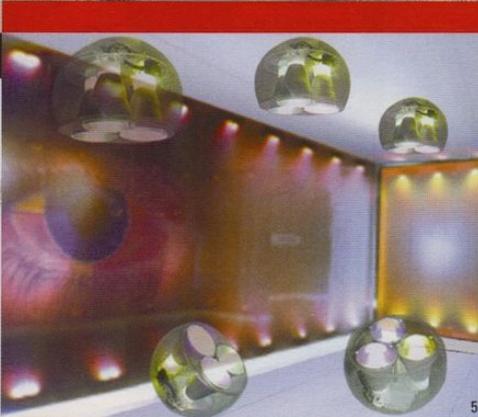
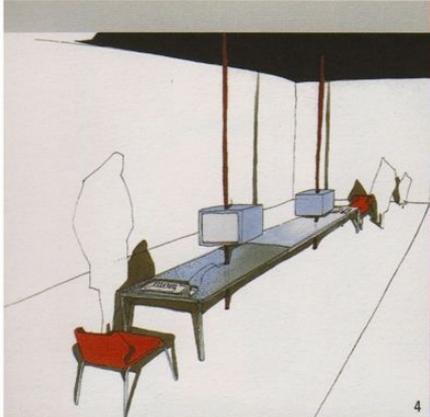
In the present situation of the world, to be in a state of Well-Being is still a distant utopia. After all, absolute Well-Being has always been the unreachable mirage of man, throughout history. A mirage of delights, redemption from pain and suffering, simultaneously archaic and decadent. If I close my eyes and think about this idyllic state of human perfection, I see only the image of enchanted landscapes, the air of an Earthly Paradise. Marvelous places where people are thinking and living, without any need for houses, objects, organization, work. Without necessities and without devils, occupied only by making 'natural' gestures. The most profound utopia of man is 'empty', i.e. it is free of tools and products, it is 'full' only of beauty, play, senses, sentiment.

So Well-Being today is a desire, a phase, a relative condition. Our minds, bodies and spirits are lost in a dark forest, in search of a glimpse of light. Our souls wander through that difficult labyrinth. Our projects, our objects, furnishings, foods, programs, materials seek harmonious solutions, trying to free themselves from all kinds of blackmail. We recall that the world is part of a mystical universe, not just a mere 'utensil'. The light outside the forest is a hypothesis of hope, a new natural condition for man: projects of life rather than projects of design, projects to care for our fragile selves.

Alessandro Mendini, February 2000

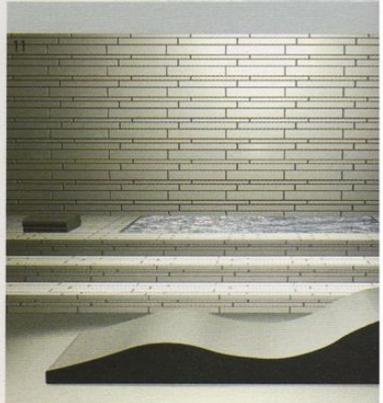
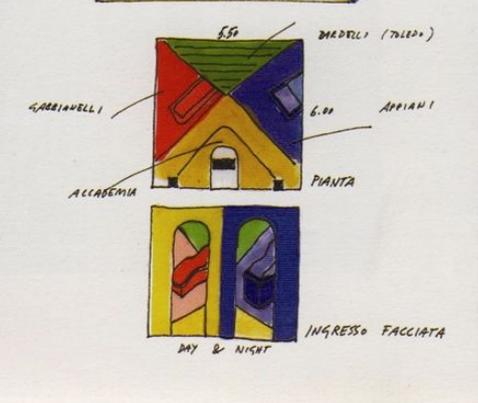
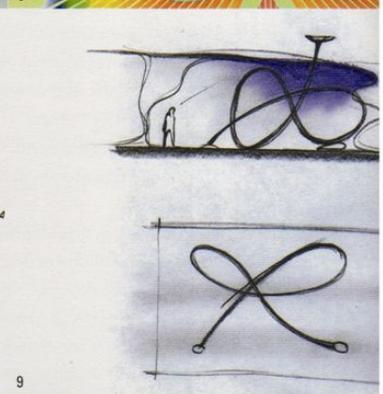
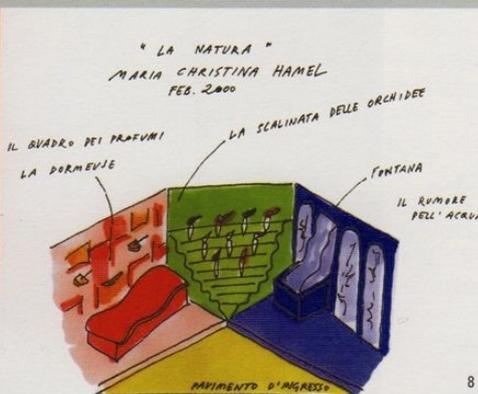


1. *Andrea Branzi - 2000*



- 1. **Le qualità relazionali dello spazio**/The relational qualities of space: **Andrea Branzi/B&B Italia.**
- 2. **P(oo)lse**: **Giulio Ceppi, Luca Gafforio/Albatros.**
- 3. **Il vaso di Pandora**/Pandora's vase: **Lorenzo Clerici, Alberto Meda, Paolo Rizzato, Denis Santachiara/Serralunga.**
- 4. **Il credo tecnologico**/The technological credo: **Carlo Colombo/Moderno.**
- 5. **Light contexts**: **Carlotta De Bevilacqua/Artemide.**

- 6. **Mandala con animali**/Mandala with animals: **Anna Gili/Bisazza Mosaici.**
- 7. **In cucina: il convivio, il laboratorio, le macchine**/In the kitchen: conviviality, laboratory, machines: **Roberto Gobbo/Euromobil, Sara Mano/Minotti Cucine, Nico Moretto/Alpes Inox.**
- 8. **Relax gate**: **Maria Christina Hamel/Accademia, Appiani, Bardelli, Gabbianelli Ceramiche.**



MAGGIO 2000

Lire 6.500 - Euro

# marie claire

## sex and the city

100 indirizzi  
per single  
caccia di  
partner

speciale belle  
TECNICHE  
DI SEDUZIONE  
(50 pagine)



ricette di vita  
NUOVI INGREDIENTI  
NELLA FELICITÀ

**VIAGRA MA  
NON  
SI TONDA  
SI RIDA ALLE  
PIE' MORBIDE**

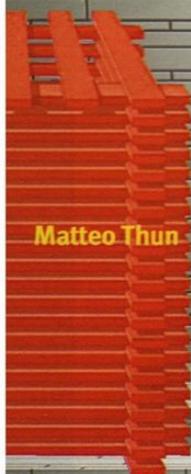
bio-tech  
SINGELERESTI IL  
TUO EMBRIONE?

EVADA PSICHEDELICO  
Incredibile woodstock  
nel deserto

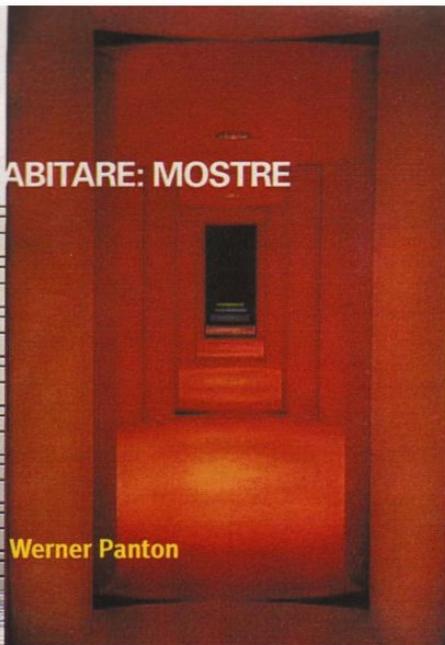
Vivienne

## moda classica e trasgressiva

(IN CASA) IDEE DA ABITARE: MOSTRE



Matteo Thun



Werner Pantón



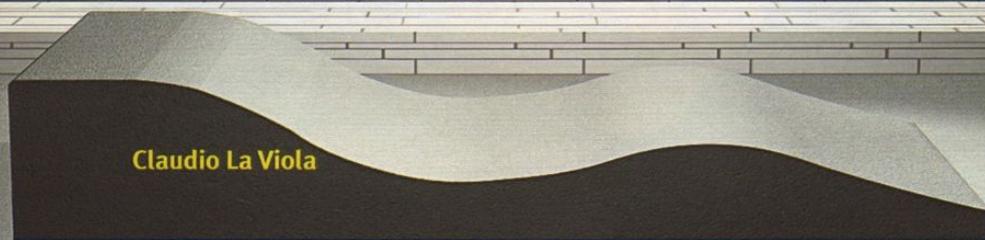
Ka

Sara Mano



### gli autori

SARA MANO di Minotti Cucine è l'autrice di *Bisogni dell'essere e desideri di benessere*. È di WERNER PANTON l'installazione *Colour Room* concessa da Vitra Design Museum. Di MATTEO THUN, *Il legno*, per Rubner. *Water Room* è di CLAUDIO LA VIOLA, per Ascott. CARLO COLOMBO ha progettato *Il credo tecnologico per Moderno*. Di PHILIPPE STARCK è *Obscure* per Technogel. FORD ITALIA ha messo a disposizione dieci Ka (sopra) che hanno percorso le strade di Milano con la mappa della mostra.



Claudio La Viola

## STANZE LOW TECH

Un evento-progetto per star bene nel nostro habitat del futuro. In ventisei installazioni realizzate alla Triennale di Milano

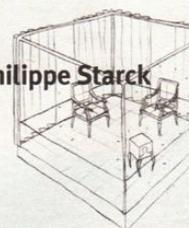
**ESSERE, BEN ESSERE** è la mostra evento promossa da *Interni*, mensile di arredamento, tendenze e design. «Dall'11 al 18 aprile Milano diventa la capitale internazionale del design», racconta Gilda Boiardi, direttore di *Interni*. «In città arrivano creativi da tutto il mondo, curiosi di vedere tutte le manifestazioni in programma. Come ogni anno, anche *Interni* ha organizzato un evento che doveva essere speciale, per festeggiare il numero 500 della rivista e la prima mostra del millennio. Così è nata *Essere Ben Essere*, suddivisa in 26 stanze di progettisti di fama internazionale, sotto la supervisione di Alessandro Mendini. Si parla di benessere tra le pareti di casa, di come proteggerci dall'inquinamento acustico e luminoso, di padronanza degli elementi naturali. Andrea Branzi ha realizzato *Incubator*, un'idea

di stanza dove si vive in senso verticale anziché orizzontale. Il Vitra Design Museum ci ha fornito *Colour Room* di Werner Pantón, un ambiente *total black* con elementi coloratissimi che risale agli anni Settanta. Denis Santachiara gioca sull'effetto sorpresa con *Paranormal Design*, la casa sensitiva con pezzi d'arredo e performance paranormali: cucchiari che si piegano, fantasmi generati da lampade, oggetti che si spostano da soli e specchi che piangono lacrime di sangue. Il pubblico trova molto divertente questa *sensitive house*, realizzata insieme al Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale, perché ogni volta viene aiutato a capire il trucco che si nasconde dietro ogni mistero». *Triennale di Milano, via Alemagna 6, tel. 02724341; dall'11/5, tutti i giorni tranne il lunedì, ore 10-20.*

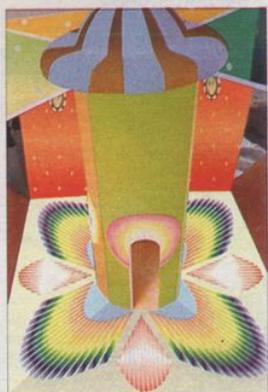
Carlo Colombo



Philippe Starck







**PER MEDITARE**

Una piccola architettura quadrangolare accoglie al suo interno una struttura rotonda che rappresenta la forma divina. Progetto Anna Gili.



**CUBI D'ACQUA**

Gli oggetti morbidi e visionari per il bagno firmati da Dieter Thiel sono inseriti in un grande cubo di vetro.



**WELLNESS IN CUCINA**

Un rigoroso piano di acciaio con le funzioni dell'acqua e del fuoco. Design Sara Mano.

**MOSTRE** ESSERE BEN ESSERE IN TRIENNALE

# L'architetto dà i numeri

Con la regia di Mendini, 30 designer progettano ambienti per vivere meglio.

I numeri sono la chiave per capire *Essere Ben essere* (11 aprile-11 maggio alla Triennale), la mostra in cui sarà presentata una grande casa del «bien être» ideata dal gotha del design internazionale, come Philippe Starck, Verner Panton, Andrea Branzi, Shigeru Uchida e Massimo Iosa Ghini: oltre 30 progettisti che hanno allestito 26 stanze articolate su una superficie di 1.700 metri quadri all'interno del progetto generale curato dall'architetto Alessandro Mendini.

Ma nel percorso che conduce lo spettatore attraverso questi «progetti di vita invece che progetti di design», come ha detto Mendini, il vero protagonista è il numero sette: sette sezioni ispirate ai sette colori dell'arcobaleno, alle sette note musicali e ai sette chakra. Non solo. Sette personaggi hanno scritto il testo introduttivo alle diverse sezioni e sette musicisti hanno composto le trame sonore che accompagnano ogni area cromatica: l'area blu (creatività e comunicazione) ha ispirato il mediatico Gianni Ippoliti, quella rossa (riproduzione e sessualità) è stata interpretata attraverso il verbo speculativo del professor Stefano Zecchi e quella arancio (energia e vitalità) è commentata dalle note di Raiss degli Alma Megretta.

Questo è il tessuto connettivo visivo e sonoro che unisce tutte le stanze, dove lo spettatore è invitato a essere attivo, ad «agire il proprio benessere» toccando e sperimentando tutto ciò che è

esposto.

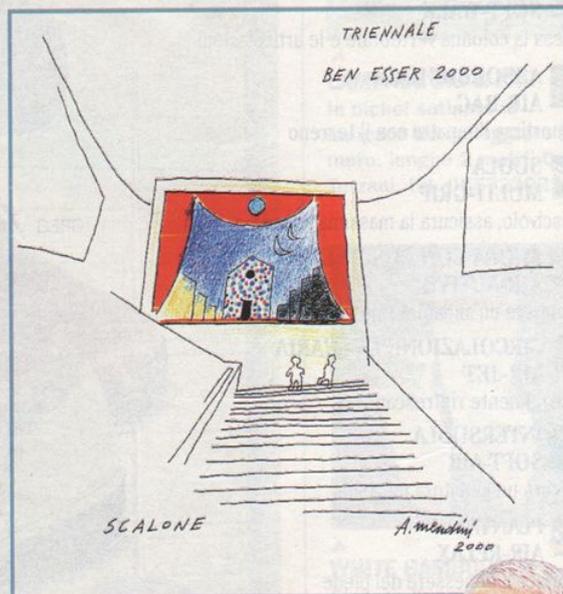
Gli elementi naturali come l'acqua, le luci, i profumi e i suoni sono i soggetti delle installazioni. I designer hanno sviluppato l'idea di Gilda Bojardi, direttrice della rivista *Interni* e coordinatrice del progetto di mostra, ampliando il tema del benessere in ambiti differenti: dall'abitare all'ecologia, dalla musica allo spettacolo. Ci sono anche alcune tabelle, rigorosamente sette, che riportano i dati scaricati da Internet sui temi chiave trattati in ogni sezione. Un'operazione complessa che di contro deve aver causato qualche «malessere» ai col-



**IL SESSO SECONDO STARCK**  
Due grandi poltrone recanti il sesso femminile e maschile. Ma la sola oscenità sono le immagini di guerra alle pareti.

laboratori di Mendini che, come ha sottolineato l'architetto Caiazza, uno dei consulenti dello studio, per realizzare questi allestimenti «hanno dovuto sudare sette camicie».

Chiara Bondioli



**ASSECONDATE I SENSI**

L'architetto Alessandro Mendini, a destra, ideatore del progetto generale della mostra. Sopra, un suo disegno.



17 IL MARM  
21 IL QUARZO  
23 IL COTTOSTONE

L'ABITAZIONE 27  
IL BAGNO 39  
LA CUCINA 53  
LO SPAZIO DI LAVORO 65  
O SPAZIO COMMERCIALE 77  
LA FACCIATA 97  
L'EVENTO 107

119 I PAVIMENTI E  
123 SIXSTONE IL BAS  
127 IL PAVIMENTO  
133 LA FACCIATA  
139 LE LAVORAZIO  
143 LE SOLUZIONI  
147 LA TECNOLO  
153 I FORMATI E  
154 LE CARATTE  
159 L'USO E LA

STONE ITALIANA NEL MONDO 165  
LE FOTOGRAFIE 191

**STONE**  
ITALIANA



**INTERNI**  
cucina/In the kitchen  
pt generale/overall concept  
**Giovanni Cutolo**  
vivo/Spending time together  
design  
**Roberto Gobbo**  
con/with  
**Euromobil**  
laboratorio/The laboratory  
design  
**Sara Mano**  
con/with  
**Minotti Cucine**  
e macchine/Machines  
product design  
**Nico Moretto**  
installazione/installation  
**Efano Bordignon**  
con/with  
**Alpes Inox**  
Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il  
gruppo di lavoro del Dipartimento di  
Disegno Industriale dell'Università di Udine

PENNY LANE SOPRAELEVATO 60 X 60 X 2,4 CM - LASTRE SPECIALI 120 X 120 X 2,4 CM

